INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

("Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riquardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati")

In relazione ai dati personali di cui Raffaele Lenzi - quale Rappresentante Designato dalla Società - entrerà in possesso nello svolgimento delle proprie attività a Suo favore, desideriamo informarLa di quanto segue.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Raffaele Lenzi, C.F. LNZRFL54T31H980W, domiciliato in Montecatini Terme (Pt), Corso Roma n. 20

Il Titolare può essere contattato all'indirizzo mail raffaele-lenzi@pec.it.

Responsabile della protezione dei dati è Carla Grossi, nata a Montecatini Terme (Pt) il 24/09/1976 Codice Fiscale GRSCRL76P64A561V.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo mail carla.grossi3@libero.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) esecuzione dell'incarico ricevuto, ovvero per gli adempimenti inerenti alla rappresentanza in assemblea e l'espressione del per Suo conto, in conformità alle istruzioni da Lei ricevute:
 - voto

- b) assolvimento degli obblighi di legge.
 - Base giuridica del trattamento

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- adempimento degli obblighi contrattuali, ovvero derivanti dall'incarico da Lei ricevuto;
- adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, anche nei confronti della banca o di autorità o organi di vigilanza.

Fonte dei dati personali

I dati personali sono raccolti direttamente presso di Lei o presso archivi pubblici o privati.

Categorie di dati personali e modalità del trattamento dei dati

In relazione alla finalità sopra descritta, Raffaele Lenzi tratta i Dati Personali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, data di nascita, carta di identità, codice fiscale).

Il trattamento consisterà nella raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Le operazioni di trattamento possono essere svolte dal Titolare e/o dalle persone da questi autorizzate, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, secondo le modalità e per le finalità sopra indicate, nonché nel rispetto della normativa in materia di privacy e degli obblighi di riservatezza professionale.

Periodo di conservazione

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i dati saranno conservati per il periodo di almeno un anno, ai sensi della normativa vigente e al fine di espletare l'incarico ricevuto e, successivamente, per il tempo in cui il Titolare sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge, quali, ad esempio, finalità fiscali e amministrative; in tali casi i dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.. Durante tale periodo saranno, comunque, attuate misure tecniche e organizzative adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di conferimento

In relazione alle finalità di cui al punto a) del paragrafo "Finalità del trattamento", il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'incarico ricevuto. L'eventuale rifiuto di conferire tali dati determinerebbe l'impossibilità per il Titolare - in qualità di Rappresentante Designato - di dar corso all'incarico ricevuto e agli obblighi di legge. Il relativo trattamento non richiede il Suo consenso. In relazione alle finalità di cui al punto b), il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati determinerebbe l'impossibilità per il Titolare - in qualità di Rappresentante Designato - di dar corso all'incarico ricevuto ed agli obblighi di legge. Il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea dei soci della Società.

Possono venire a conoscenza dei dati dipendenti e collaboratori del Titolare, specificamente autorizzati a trattarli, nonché la Banca per gli adempimenti di legge, tra cui la redazione del verbale assembleare ai sensi della normativa applicabile.

Tali dati potranno essere comunicati a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per l'adempimento di un obbligo di legge, ovvero in base a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo, nonché per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione dell'incarico ricevuto inerente la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati potrebbero essere trasferiti verso Paesi dell'UE o verso Paesi terzi nell'ambito delle finalità del trattamento.

Diritti dell'interessato

Lei ha diritto di richiedere al Titolare, in ogni momento:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso alle seguenti informazioni: (i) finalità del trattamento, (ii) categorie di dati trattati, (iii) destinatari o categorie di destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati, in particolare, se destinatari di Paesi terzi od organizzazioni internazionali, (iv) quando possibile, periodo di conservazione dei dati personali previsto, oppure, se non è possibile, criteri utilizzati per determinare tale periodo, (v) esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, la logica utilizzata, l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento (diritto di accesso);
- la rettifica dei dati personali inesatti, o l'integrazione di quelli incompleti (diritto di rettifica);
- la cancellazione dei dati personali in caso di (i) opposizione al trattamento in assenza di alcun diverso nostro motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento stesso; (ii) trattamento illecito; (iii) adempimento ad un obbligo di legge; salvo il caso in cui il trattamento sia necessario per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione, per l'adempimento di un obbligo legale, per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità, ai fini statistici, dell'archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Lei ha, inoltre, diritto di richiedere la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge (diritto all'oblio);

- la limitazione del trattamento dei dati personali in caso di (i) contestazione dell'esattezza degli stessi per il periodo necessario a noi per verificarne l'esattezza; (ii) trattamento illecito con richiesta dell'interessato di limitazione al trattamento e non già di cancellazione; (iii) necessità dell'interessato dei dati personali per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) opposizione al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza di nostri motivi legittimi rispetto ai Suoi (diritto di limitazione).

Lei, inoltre, ha il diritto di proporre reclami alla competente autorità di controllo (in Italia, il Garante privacy) qualora ritenga che il trattamento violi la normativa in materia di privacy.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ogni eventuale informazione, potrà inviare un'email a raffaele-lenzi@pec.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO Decreto legislativo 24 febbraio 1998 ,n. 58

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

- salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
- 3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27

Art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti)

- 1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- 2. Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, e le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.
- 3. Le società a responsabilità limitata possono, inoltre, consentire, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2479, quarto comma, del codice civile e alle diverse disposizioni statutarie, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto.
- 4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto.
- 5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.
- 6. Le banche popolari, e le banche di credito cooperativo, le società cooperative e le mutue assicuratrici, anche in deroga all'articolo 150-bis, comma 2-bis, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, all'art. 135-duodecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 2539, primo comma, del codice civile e alle disposizioni statutarie che prevedono limiti al numero di deleghe conferibili ad uno stesso soggetto, possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Le medesime banche, società e mutue possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato. Non si applica l'articolo 135-undecies, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il termine per il conferimento della delega di cui all'art. 135-undecies, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è fissato al secondo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.
- 7. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19.
- 8. Per le società a controllo pubblico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo ha luogo nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- 8-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle associazioni e alle fondazioni diverse dagli enti di cui all'articolo 104, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.